



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

COMUNICAZIONE DI ESERCIZIO
ai sensi degli articoli 214 e 216 D.Lgs 152/2006

ALLEGATO RIFIUTI
Ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 art. 3, comma 1 lett. g

[P.A.U.R.] Art. 27-bis D.Lgs 152/2006 Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale: "Progetto Definitivo 1° stralcio nell'ambito dell'ampliamento del giacimento della cava di calcare attiva sita in località fosso Rio del Comune di Foligno", così come riconosciuto dalla Regione Umbria con D. D. n. 687 del 24/01/2025 (COD. PRATICA 04/93/2025).

Istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Foligno, n. 19 del 19/09/2023, a seguito della D. D. n. 9633 del 15/09/2023 con la quale la Regione dell'Umbria dispone la voltura in favore della ditta Edilcalce Vio & C. S.r.l. con sede legale a Foligno (PG) via Borgo San Giovanni snc, per l'insediamento produttivo ubicato a Foligno (PG) in Voc. Formoni snc, loc. Fosso Rio.

Ditta individuale

Edilcalce Vio & C. s.r.l.

C.F./P.Iva

03814190546

Sede legale

via Borgo San Giovanni snc - Comune di Foligno (PG)

Impianto

Cava località Fosso Vivo – vocabolo Formoni, Comune di Foligno (PG) -

N.C.T./N.C.E.U. Foglio n. 240 part.lla n. 371/p, 373/p, 378/p, 384/p, 387/p, 388, 390, 391, 392, 393, 430/p, 565, 566, 853, 856, 859, 860, 917, 918, 920 e foglio n. 252 part.lla n. 16/p ora 309, 17/p, 23/p, 24, 25/p, 26, 27 e 303.

Numero Registro provinciale

438/26 ex 133/98



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

PRESO ATTO che la documentazione relativa l'istanza è stata inviata dalla Ditta tramite SUAPE del Comune di Foligno alla Regione Umbria ed è stata acquisita al prot. regionale n. 117635 del 17/06/2025;

PRESO ATTO della comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione, inerente il procedimento, pervenuta a questo Ente con nota prot. n. 22653 del 18/06/2025;

CONSIDERATO il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale [PAUR] ai sensi dell'art. 27-bis D.Lgs 152/2006 : "Progetto Definitivo 1° stralcio nell'ambito dell'ampliamento del giacimento della cava di calcare attiva sita in località fosso Rio del Comune di Foligno", così come riconosciuto dalla Regione Umbria con D. D. n. 687 del 24/01/2025 (COD. PRATICA 04/93/2025);

CONSIDERATA la documentazione integrativa pervenuta al prot. reg. n. 5528 del 13/01/2026, comunicata a questo Ente con nota prot. n. 1338 del 16/01/2026, in cui la Regione chiede alla Provincia di trasmettere la comunicazione di competenza in materia di rifiuti di cui agli articoli 214 e 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152,

CONSIDERATO che la Sig.ra Viola Sara (C.F. VLISRA79M53D653W), nata a Foligno il 13/08/1979, ivi residente in via Spoleto n. 13, in qualità di Legale Rappresentante della ditta Edilcalce Vio & C. s.r.l., ha presentato la richiesta di istanza di modifica sostanziale dell'AUA n. 3681 del 29/04/2020 (voltura D.D. 9633 del 15/09/2023) per ampliamento del perimetro di cava, presso l'impianto sito nel Comune di Foligno, località Fosso Vivo, voc. Formoni, censito al N.C.T./N.C.E.U. al Foglio n. 240 part.lla n. 371/p, 373/p, 378/p, 384/p, 387/p, 388, 390, 391, 392, 393, 430/p, 565, 566, 853, 856, 859, 860, 917, 918, 920 e foglio n. 252 part.lla n. 16/p ora 309, 17/p, 23/p, 24, 25/p, 26, 27 e 303;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta dalla Regione Umbria (prot.n. 13418 del 23/01/2026) e acquisita dalla Provincia di Perugia con nota prot. n. 2175 del 23/01/2026, con cui convoca la CdS, art.27-BIS, COMMA 7 DEL D.LGS. 152/2006, per il giorno 02/02/2026;

ACCERTATO che la documentazione presentata dalla ditta Edilcalce Vio & C. s.r.l., relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi, è conforme a quanto previsto dalla normativa vigente e che non sussistono motivi ostativi all'aggiornamento dell'iscrizione nel registro rifiuti provinciale ai sensi degli artt. 214-216 del D.Lgs. 152/06;



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

PERTANTO, in relazione all'istanza di modifica sostanziale dell'AUA della Ditta **Edilcalce Vio & C. s.r.l.**, per l'impianto sito nel Comune di Foligno, località Fosso Vivo, voc. Formoni, censito al N.C.T./N.C.E.U. N al Foglio n. 240 part.lle n. 371/p, 373/p, 378/p, 384/p, 387/p, 388, 390, 391, 392, 393, 430/p, 565, 566, 853, 856, 859, 860, 917, 918, 920 e foglio n. 252 part.lle n. 16/p ora 309, 17/p, 23/p, 24, 25/p, 26, 27 e 303, **l'Amministrazione Provinciale di Perugia comunica e iscrive, a seguito della voltura**, in favore della Ditta **Edilcalce Vio & C. S.r.l.** con sede legale a Foligno (PG) via Borgo San Giovanni snc, al **n. 438/26 del Registro Provinciale delle imprese** che effettuano l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata (ex art. 216, D.Lgs. 152/2006).

Si elencano di seguito le prescrizioni che costituiscono parte integrante della presente comunicazione:

1. la ditta potrà effettuare le operazioni di recupero, indicate nell'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006, delle tipologie riportate nella seguente Tabella A, rispettando le attività, le quantità di seguito indicate:

TABELLA A

TIPOLOGIA (D.M.A. 5/02/98 e s.m.i.)	OPERAZIONI DI RECUPERO (All. C - D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.)	CODICI EER	QUANTITA' MASSIMA ANNUA AUTORIZZATA (tonnellate/anno)
7.18	[101304]	R10	200
12.7	[010412]	R10	9.200
TOTALI			9.400

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.
4. la Ditta, per il recupero di rifiuti per l'operazione in R10, dovrà rispettare l'art. 5 del D.M. 05.02.1998 e ss.mm.ii.;



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

5. i rifiuti prodotti dall'attività della Ditta dovranno essere depositati secondo le seguenti modalità:
 - a) i rifiuti devono essere raccolti ed avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative: con cadenza almeno trimestrale, indipendentemente dalle quantità in deposito; quando il quantitativo dei rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi totali, di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi. In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite all'anno, il deposito non può avere durata superiore ad un anno;
 - b) i rifiuti devono essere raggruppati per categorie omogenee, nel rispetto delle relative norme tecniche, nonché, per i rifiuti pericolosi, nel rispetto delle norme che disciplinano il deposito delle sostanze pericolose in essi contenute;
 - c) nel rispetto delle norme che disciplinano l'imballaggio e l'etichettatura delle sostanze pericolose";
6. la validità del presente atto è pari a quella che indicherà il Comune di Foligno nel provvedimento autorizzativo unico (A.U.A);
7. la Ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018, dovrà prestare, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.Iva 00443770540, la garanzia finanziaria con una delle seguenti modalità:
 - a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
 - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS).

La durata della polizza assicurativa è pari alla validità dell'autorizzazione più anni uno.
Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni più uno.

Sono previste riduzioni dell'importo della garanzia per le aziende in possesso della registrazione EMAS o in possesso della certificazione UNI EN ISO 14.001. Il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno 180 giorni prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio.



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

8. la Ditta deve trasmettere alla Provincia di Perugia (provincia.perugia@postacert.umbria.it), al fine di garantire l'efficacia del presente atto, comunicazione di qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato in questa sede;
9. la Ditta dovrà, nel caso di chiusura e/o abbandono del sito in cui opera, riadattare paesaggisticamente e ambientalmente i luoghi trasformati in conformità alla leggi vigenti nazionali e regionali, coerentemente con le disposizioni urbanistiche comunali;
10. la Ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti di iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
11. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
12. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
13. l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto e dalle vigenti leggi nazionali e regionali.

N.B. - I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n.196 e ss.mm.ii.

Perugia, 28/01/2026

Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi informativi e Comunicazione
Ing. Barbara Rossi
(Documento firmato digitalmente)